

SCHEMA PROGETTO

CGM/UIEPE _____ SERVIZIO¹ UEPE CALTANISSETTA-ENNA

OBIETTIVO: 1A / 1B /1D

CAPITOLO DI SPESA:2131 ☐

2134 ☐

2135 ☐

ANNUALITA'

2023

2024

2025

1.Titolo dell'iniziativa: "**VIETATO DIRE "NON CE LA FACCIO... A CANTARE"**"



Cantare vuol dire esporsi, abbandonare la propria zona confort e mettersi in gioco.
Il coro è un gioco di squadra in cui il risultato della bellezza della musica è il frutto
dell'apporto di ciascun membro...

La voce è il ponte tra il mondo interiore e il mondo esterno,
non è solo il respiro a fare vibrare le corde vocali ma le emozioni
che attraverso la voce raggiungono gli altri...

Le canzoni sono un contenitore protetto nelle quali riconoscersi
e liberarsi senza essere giudicati...
per questo è..."VIETATO DIRE NON CE LA FACCIO ...A CANTARE"

2.Ambito d'intervento:1A

3.Obiettivi specifici: l'idea progettuale prevede azioni che hanno l'intento di attivare un percorso di gruppo volto ad incrementare i processi di consapevolezza dei partecipanti, attraverso l'utilizzo di

¹ Indicare la tipologia di Servizio che realizza le azioni (Uffici EPE, USSM, CPA, IPM, CDP, Comunità ministeriale) e la relativa sede.

tecniche narrative e della musicoterapia, che stimolano una presa di coscienza sugli illeciti commessi e sul loro impatto nella vita delle persone offese. Il coinvolgimento delle professionalità di servizio sociale in servizio presso l'Uepe, altresì, nella costituzione dell'*Ensemble corale*, si pone l'obiettivo di incrementare, con la condivisione dell'esperienza musicale, lo spirito di gruppo e il lavoro di squadra.

4. Attività previste e metodologia di intervento: costituzione di un gruppo-parola, su base volontaria, attraverso una selezione dell'utenza in carico al Servizio che tenga conto delle reali motivazioni degli interessati, condotti da un esperto psicologo ex art. 80 O.P. in forza al Servizio all'atto della realizzazione. Il gruppo, nella prima parte esecutiva, sarà impegnato in un percorso di conoscenza, ascolto e condivisione delle esperienze vissute attraverso la somministrazione di "CANZONI MEDICINA" e l'analisi emozionale del testo dal quale partire per esplorare i propri vissuti nell'ottica di condivisione del gruppo, anche mediante la compilazione di schede d'indagine musicoterapeutiche e psicoterapeutiche;

2. formazione, al termine della fase conoscitiva, di un *Ensemble corale* composto dal gruppo dei destinatari progettuali con la partecipazione di una rappresentanza del personale dell'Uepe;

3. realizzazione di una rappresentazione musicale nei comuni di pertinenza del Servizio.

5.Tempistica di realizzazione delle attività: le azioni esecutive del progetto saranno realizzate nel corso di tutto l'anno corso, con la possibilità di replicare l'esperienza anche nei due anni successivi della programmazione triennale. Incontri: nr. 30 incontri della durata di ore 3.

6.Risultati attesi: il progetto vuole offrire un momento di riflessione sulle condotte antiggiuridiche poste in essere e sui danni arrecati alle vittime, cercando di "mettersi nei panni" dell'altro, al fine di considerare il proprio comportamento deviante non più come un fatto individuale ma come un'azione che ha delle conseguenze sull'altro, sia esso persona fisica o individuo sociale.

Altro risultato atteso è quello relativo al rafforzamento del concetto di "Comunità", fare musica insieme sviluppa il senso di comunità e in quest'ottica anche il canto corale rappresenta un'esperienza di crescita estremamente significativa. L'educazione al canto corale, infatti, agisce a diversi livelli:

- **Individuale**, come stimolazione e sviluppo di molteplici abilità ed espressione di attitudine, nonché del proprio mondo emotivo;
- **Sociale**, in quanto esperienza di condivisione nella quale ciascuno offre il proprio contributo per una realizzazione comune.

L'attività musicale del "cantare" promuove quindi l'educazione alla convivenza civile e all'integrazione sociale.

Il coro, inoltre, si presta ad essere un'attività trattamentale flessibile e durevole nel tempo, poiché l'uscita o l'immissione di membri all'interno del gruppo non altera l'attività stessa, ma rafforza i rapporti interpersonali tra i partecipanti: i veterani accoglieranno e faranno da guida ai nuovi membri e quest'ultimi immetteranno nuova energia al gruppo di lavoro.

In questi termini possiamo considerare l'attività corale terapeutica sia come processo durante il trattamento e sia come prodotto finito quando il coro si esibisce e trasferisce al pubblico il proprio vissuto emozionale.

8.Destinatari delle attività: nr. 10 utenti del Servizio sottoposti a misure e sanzioni di comunità in carico all'UEPE di Caltanissetta-Enna

9.Ambito territoriale: l'intero territorio di competenza dell'Ufficio corrispondente al territorio provinciale di Caltanissetta ed Enna

10.Complementarietà - //////////////////////////////////////

[illegible]

11. Cofinanziamenti -

12. Risorse umane impiegate:

- nr. 1 esperto in psicologia ex art. 80 O.P. in forza al Servizio;
- nr. 1 musicoterapeuta;
- rappresentanza personale Ulepe.

Il progetto prevede, altresì, il coinvolgimento della Magistratura locale e delle risorse territoriali.

13. Sostenibilità futura: Il percorso potrà essere replicato negli anni con l'obiettivo di implementare il paradigma della giustizia riparativa, anche attraverso l'esperienza del lavoro di pubblica utilità.

(DA NON COMPILARE PER PROGETTI E RELATIVI IMPORTI GIA' APPROVATI NELL'ANNO PRECEDENTE)

PIANO FINANZIARIO - dettaglio delle voci di spesa			
A) Spese per il personale			
Figure professionali	Numero	Costo orario lordo	Importo
1)MUSICOTERAPEUTA	90	17,63	1586,70
2)			
3)			
4)			
Totale spese per il personale			1586,70
B) Spese per i destinatari			
Voce di spesa (voucher, indennità oraria, etc.)	Numero	Costo unitario lordo	Importo
1)			
2)			
3)			
4)			
Totale spese per i destinatari			
C) Spese per materiali e piccole attrezzature			
Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo
1)			
2)			
3)			
4)			
Totale spese per materiali e attrezzature			
D) Altre tipologie di spesa (specificare)			
Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo
1)			
2)			
3)			
4)			
Totale altre tipologie di spesa			
TOTALE VOCI DI SPESA DEL PROGETTO			
Eventuale cofinanziamento da parte di Enti/Associazioni			
Ente/Associazione	Tipologia di cofinanziamento		Importo
1)			
2)			
3)			
4)			
IMPORTO TOTALE DEL COFINANZIAMENTO			
IMPORTO TOTALE A CARICO DEL DGMC			

CRONOPROGRAMMA DI SPESA per anno (da compilarsi conformemente al principio di esigibilità)	2023	2024	2025

(DA NON COMPILARE PER PROGETTI E RELATIVI IMPORTI GIA' APPROVATI NELL'ANNO PRECEDENTE)

Eventuali importi a valere su capitoli di spesa differenti da 2131, 2134 e 2135 (per lavori o beni funzionali alla realizzazione del progetto)					
Voce di spesa	Capitolo	Importo	Ripartizione della spesa per anno		
			2023	2024	2025
1)					
2)					

Presenza di allegati (elencare):

Referente (nominativo – email – ufficio di appartenenza – recapito telefonico):

DIRETTORE UEPE CALTANISSETTA-ENNA
dott.ssa Rosanna Provenzano

Estensori del progetto:

Gabriella Chirumbolo – responsabile area misure sanzioni comunità